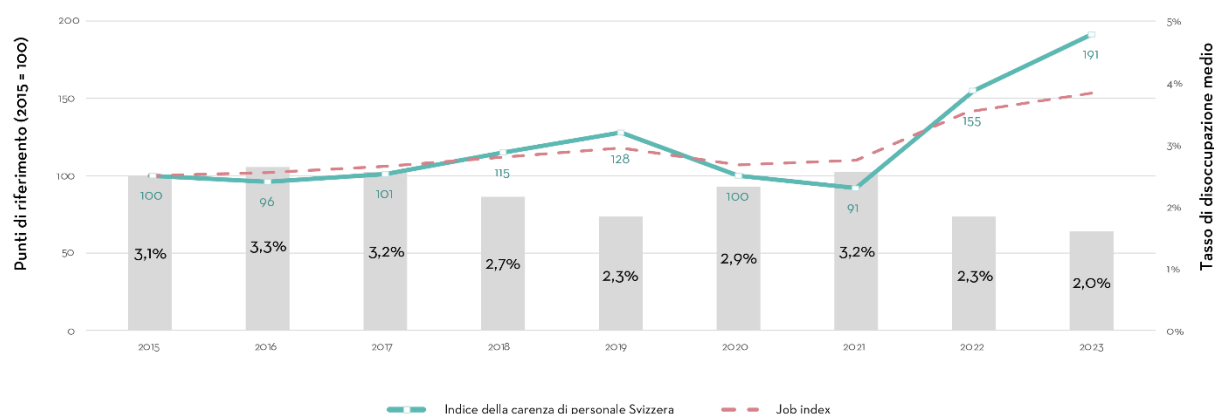


## Indice svizzero della carenza di personale specializzato: la Svizzera sud-occidentale registra un aumento pari a oltre il 10%

Zurigo, 28 novembre 2023 – Dopo aver raggiunto il massimo storico in Svizzera nel 2022, anche per il 2023 sono pochi i segnali che fanno presagire un'attenuazione della carenza di personale specializzato. Nonostante un rallentamento della crescita dettato dall'attuale indebolimento economico, la carenza di personale specializzato in Svizzera è aumentata del 24%, facendo così segnare un nuovo record. Con il +11%, la Svizzera sud-occidentale registra l'aumento dell'indice più basso rispetto a tutte le grandi regioni. In quest'area sono soprattutto gli/le specialisti/e in professioni sanitarie le figure più difficili da reperire. È quanto emerge dall'indice svizzero della carenza di personale specializzato elaborato dal Gruppo Adecco Svizzera e dal Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero dell'Università di Zurigo.

### Indice della carenza di personale, Job Index e tasso di disoccupazione



Dopo la crescita esponenziale fatta registrare dall'indice della carenza di personale specializzato già nel 2022 a seguito della ripresa economica successiva all'abolizione delle misure anti-Covid, il problema della carenza di manodopera qualificata si acuisce ulteriormente nel 2023. Nonostante le attuali sfide economiche, che spaziano dall'inflazione e dalla forza del franco svizzero alla recessione economica globale e alle crescenti incertezze a livello internazionale, la carenza di personale specializzato non accenna a diminuire.

Sebbene l'indebolimento dell'attività economica abbia rallentato il tasso di crescita dell'indice della carenza di personale specializzato – l'aumento nel 2022 è risultato di ben il 69%, mentre nel 2023 soltanto del **24%** – **l'indice ha comunque raggiunto un nuovo massimo storico**. Questo andamento è da ricondursi soprattutto a due fattori: da un lato il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito sensibilmente, portando il tasso di disoccupazione a un livello minimo del 2% nel 2023. Dall'altro, il numero di posti vacanti è aumentato del 7% rispetto all'anno precedente. A influire maggiormente su questo andamento sembra essere il settore interno. Mentre le attività economiche orientate all'export stanno lottando contro il calo della domanda a livello globale, i settori che guardano al mercato interno, come ad esempio quello alberghiero, possono contare su una [solida domanda a livello nazionale](#). Ecco perché, [nonostante il rallentamento congiunturale, i settori orientati al mercato interno continuano a prevedere una crescita dell'occupazione](#).

«L'attuale crescita incontrollata del mercato del lavoro è da ricondursi principalmente alla forte ripresa economica che ha fatto seguito all'abolizione delle misure anti-Covid e ha decretato un notevole incremento della domanda di personale specializzato. Sebbene le prospettive economiche contenute previste per il prossimo anno e l'evidente rallentamento dell'indice della carenza di personale specializzato lascino presagire un'attenuazione a breve e medio termine, la carenza di personale specializzato continuerà a interessare le aziende svizzere sul lungo periodo. L'incidenza di fattori quali l'invecchiamento demografico, la progressiva digitalizzazione e la transizione verso la green economy continuerà a favorire questo andamento anche in futuro.»

Marcel Keller, Country President Gruppo Adecco Svizzera

## **Manca personale specializzato nelle professioni sanitarie e tecniche**

Come nel 2022, a far registrare la maggiore carenza di personale specializzato sono i seguenti gruppi professionali: **specialisti/e in professioni sanitarie** (ad es. infermieri/e, endocrinologi/ghe o farmacisti/e dipl.), **sviluppatori/trici e analisti/e di software e applicazioni IT** (ad es. consulenti SAP, ingegneri in software o responsabili della gestione della qualità ICT) e **professioni tecniche nelle scienze e nell'ingegneria** (ad es. tecnici/che meccanici/che, progettisti/e di riscaldamenti o tecnici/che in microsistemi). Mentre la carenza di personale specializzato qualificato per **specialisti/e in professioni sanitarie** e **professioni tecniche nelle scienze e nell'ingegneria** si è acuita ancora di più rispetto all'anno precedente, la situazione per **sviluppatori/trici e analisti/e di software e applicazioni IT** si è sensibilmente distesa.

«Le turbolenze nel settore informatico hanno lasciato tracce evidenti nel mercato del lavoro per sviluppatori/trici e analisti/e di software e applicazioni IT. Non solo si è registrato un netto calo nel numero di posti vacanti, ma è aumentato sensibilmente anche il numero di persone in cerca di lavoro. Questa tendenza si riflette anche nei dati sulla disoccupazione del settore informatico. [A settembre 2023, il numero di persone disoccupate è cresciuto addirittura del 44,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.](#) Di conseguenza, la carenza di personale specializzato per questo gruppo professionale è diminuita notevolmente rispetto all'anno precedente.»

Yanik Kipfer, Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero dell'Università di Zurigo

A essere rappresentate nella top 10 della carenza di personale specializzato sono soprattutto le **professioni tecniche**. Questo dato riflette l'orientamento dell'industria svizzera, che si è specializzata nella produzione di prodotti di nicchia complessi, tecnicamente sofisticati e a elevato valore aggiunto. L'ultimo [sondaggio trimestrale dell'associazione professionale Swissmechanic](#) evidenzia questa tendenza. Nel terzo trimestre, le PMI del settore metalmeccanico ed elettrico hanno individuato nella carenza di personale tecnico una delle loro maggiori sfide.

La carenza di manodopera qualificata nelle professioni tecniche non si limita ai gruppi professionali che richiedono un'istruzione terziaria, come una laurea, una laurea in scienze applicate o una formazione presso un istituto tecnico superiore.

Si estende anche ai gruppi professionali che richiedono principalmente un apprendistato professionale. Oltre agli ingegneri e ai lavoratori specializzati di pari livello, anche gli elettricisti e i tecnici elettronici, nonché i polimeccanici, i meccanici di produzione, i meccanici di macchine e i montatori stanno vivendo una grave carenza di manodopera qualificata.

## **La carenza di personale specializzato si sta trasformando sempre di più in una carenza generalizzata di manodopera**

Nei gruppi professionali in fondo alla classifica si registra soprattutto un eccesso di offerta di personale specializzato. In questo caso, il numero di candidati/e supera quello di posti vacanti. All'ultimo posto troviamo le **professioni non qualificate**, tra le quali rientrano ad esempio pulitori/trici di finestre, addetti/e alla segnaletica stradale e imballatori/trici di mobili. Seguono **dirigenti e impiegati/e con compiti generali e operatori su macchine di ufficio e altri/e impiegati/e di ufficio**, che includono professioni come impiegati/e specializzati/e, incaricati/e agli affari del personale e addetti/e alla correzione di bozze.

Particolarmente evidenti quest'anno sono le divergenze di andamento tra i vari gruppi professionali: mentre in quelli della seconda metà della classifica si riduce sensibilmente l'eccesso di offerta di personale specializzato, nei gruppi professionali della prima metà la carenza di personale specializzato si mantiene in larghissima parte stabile. Ciò significa che la carenza di personale specializzato si sta trasformando sempre più in una carenza generalizzata di manodopera. Anche nei gruppi professionali con requisiti ridotti in termini di qualifiche, come le professioni non qualificate, l'eccesso di offerta di personale specializzato è notevolmente calato. Di conseguenza, per le aziende diventa sempre più difficile reclutare anche questo tipo di manodopera.

*«Quello che stiamo vivendo oggi sul mercato del lavoro svizzero è una vera e propria carenza di manodopera e non più una carenza di personale specializzato. Anche nei gruppi professionali in cui non si osserva una forte carenza di personale specializzato diventa sempre più difficile reclutare nuovi collaboratori e nuove collaboratrici. Nel settore della ristorazione, ad esempio, la lotta per accaparrarsi cuochi/e qualificati/e o camerieri/e formati/e è sempre più agguerrita. Per trovare manodopera e personale specializzato, le aziende devono diventare innovative e sfruttare meglio il mercato del lavoro interno, oltre a prendere in considerazione anche la manodopera straniera. Il potenziale del mercato del lavoro interno può essere sfruttato in modo migliore, ad esempio, investendo in formazione, riqualificazione e perfezionamento, inserendo professionisti/e provenienti da altri settori, creando condizioni di lavoro flessibili o impiegando in modo mirato il personale temporaneo per accrescere il livello di competenze interno.»*

*Martin Meyer, Responsabile Adecco Svizzera tedesca*

## **Svizzera sud-occidentale: si acuisce la carenza di personale specializzato nel settore sanitario**

Nella **Svizzera sud-occidentale (cantoni GE, VS, VD, TI)** l'indice della carenza di personale specializzato cresce dell'11%. Tale crescita risulta quella più esigua rispetto alle altre grandi regioni. Il moderato aumento registrato nella Svizzera sud-occidentale è dovuto a una diminuzione meno accentuata del numero di persone in cerca di lavoro nonché a un incremento meno marcato di posti vacanti rispetto alle altre grandi regioni. Tale dinamica, dallo sviluppo contenuto, si rispecchia anche nell'[Indicatore KOF relativo alla situazione degli affari per la Grande Regione del Lemano \(GE, VS, VD\)](#), dove la situazione economica ha registrato un netto rallentamento nel corso dell'anno e, a settembre 2023, presenta il valore più basso di tutte le grandi regioni.

Inoltre, rispetto alle altre grandi regioni, nella Svizzera sud-occidentale la carenza di personale specializzato si rivela meno marcata. Per ogni annuncio di lavoro, nella Svizzera sud-occidentale sussiste un numero maggiore di persone in cerca di occupazione rispetto al numero registrato in tutta la Svizzera. Tale situazione si riflette anche nei tassi di disoccupazione: la maggior parte dei cantoni nella Svizzera sud-occidentale registra tassi di disoccupazione maggiori rispetto a quelli di tutta la Svizzera (ad es. GE: 3.9%, VS: 2.0%, VD: 3.3%, TI: 2.2%, CH: 2.0%). **Gli/le specialisti/e in professioni sanitarie** rappresentano l'unico gruppo professionale a fare i conti con una notevole carenza di personale, che perdipiù si è ulteriormente acuita nel corso di quest'anno.

*«Il cambiamento demografico pone le professioni sanitarie di fronte a una doppia sfida: da una parte, con l'invecchiamento della popolazione, aumenta la domanda di prestazioni in ambito sanitario, dall'altra si assiste a una contrazione dell'offerta di manodopera dal momento che molte persone impiegate vanno in pensione. Tale sviluppo va a gravare notevolmente sul personale sanitario ancora operativo e, di conseguenza, molte persone si orientano verso impieghi temporanei, in grado di offrire maggiore flessibilità, o abbandonano completamente il settore. Per contrastare in modo efficace la carenza di personale specializzato nel settore sanitario, è indispensabile migliorare le condizioni di lavoro. È infatti necessario creare incentivi volti ad attrarre nuovo personale specializzato e, allo stesso tempo, scongiurare l'abbandono del settore da parte degli attuali collaboratori.»*

*Corinne Scheiber, responsabile Adecco Medical Svizzera*

## Contatto

Ufficio stampa del Gruppo Adecco Svizzera

Jessica Jocham, tel. +41 79 318 43 37, [press.office@adecgroup.ch](mailto:press.office@adecgroup.ch)

Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero, Università di Zurigo

Yanik Kipfer, tel. +41 44 635 23 02, [kipfer@soziologie.uzh.ch](mailto:kipfer@soziologie.uzh.ch)

## Informazioni sull'Adecco Group Swiss Job Market Index (Job Index)

In collaborazione con il [Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro svizzero \(SMM\)](#) dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Zurigo, il Gruppo Adecco Svizzera pubblica a gennaio, aprile, luglio e ottobre l'Adecco Group Swiss Job Market Index (Job Index). Il Job Index rappresenta per la Svizzera uno strumento di misurazione completo e fondato su solide basi scientifiche per comprendere l'andamento delle offerte d'impiego nei portali online dedicati e sui siti web delle aziende. Questo indice si basa sui rilevamenti trimestrali rappresentativi delle offerte d'impiego pubblicate sulla stampa, sui portali online dedicati e sui siti web delle aziende.

## La famiglia di marchi del Gruppo Adecco Svizzera



THE ADECCO GROUP

**Adecco**

**AKKODIS**

**LHH**

**Adia**

**GA GENERAL ASSEMBLY**

**PONTOON**

## Informazioni sul Gruppo Adecco Svizzera

Il Gruppo Adecco Svizzera è leader sul mercato elvetico nel settore delle Risorse Umane. Con più di 700 collaboratrici e collaboratori presenti in oltre 50 sedi in tutte le regioni linguistiche, ogni anno aiutiamo circa 26'000 lavoratrici e lavoratori qualificati ad affrontare nuove sfide professionali. Tutti i nostri marchi sono specializzati nel relativo settore di attività. Offriamo soluzioni su misura per coloro che cercano lavoro presso aziende di piccole, medie e grandi dimensioni nei seguenti settori delle Risorse Umane: mediazione del personale e per posti temporanei, payroll, scorporo e outsourcing di interi processi RU, pianificazione della carriera, promozione e mobilità di talenti. In Svizzera siamo rappresentati dai seguenti marchi: Adecco, Adia, Akkodis, Pontoon Solutions, Lee Hecht Harrison e General Assembly.

Il Gruppo Adecco Svizzera è membro del Gruppo Adecco, la società leader a livello mondiale nel settore dei servizi di consulenza e delle soluzioni per talenti. Crediamo di poter preparare ogni persona ad affrontare il futuro e ogni giorno troviamo un'occupazione a oltre 3,5 milioni di persone in cerca di un lavoro. Ci occupiamo di reclutare, formare e far crescere talenti in 60 Paesi, consentendo alle aziende di dare forma al futuro del lavoro. Il Gruppo Adecco ha la propria sede principale a Zurigo, in Svizzera (ISIN: CH0012138605) ed è quotato al SIX Swiss Exchange (ADEN).